

BANDO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 2031/2020 e 102/2021 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. 24/2001 - ANNO 2021.

Finalità

Il presente bando è indetto per la concessione di contributi economici per il sostegno del pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo, secondo quanto stabilito dalle DGR 2031/2020 e 201/2021.

Le risorse sono destinate a sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dell'affitto a causa della perdita o della diminuzione del reddito a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a nuclei familiari in situazione di disagio economico.

Gestione del bando

Il presente bando ha valenza nei Comuni del Distretto di Levante della Provincia di Piacenza.

Le domande di accesso al contributo devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di Venerdì 19 Marzo 2021.

La gestione del bando e delle risorse si attua in ambito sovracomunale coincidente con il territorio distrettuale ed è affidata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, capofila di Distretto di Levante.

Possono fare richiesta di accesso al contributo i nuclei familiari che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti previsti dal bando, valutati con riferimento al nucleo familiare ISEE.

Il contributo è erogato *una tantum* al locatario. In accordo con il richiedente, la somma spettante potrà essere devoluta per il pagamento dell'affitto al proprietario dell'alloggio o a Agenzie Immobiliari o Cooperative di abitazione. Le domande pervenute confluiranno in due distinte graduatorie: la prima comprenderà le richieste di soggetti con ISEE da euro 0,00 ad euro 17.154,00; la seconda includerà le richieste di soggetti con ISEE da euro 0,00 ad euro 35.000,00, che hanno subito una perdita di reddito dovuta all'epidemia da COVID-19. I contributi saranno elargiti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del fondo concesso dalla Regione Emilia Romagna.

Beneficiari

Possono richiedere il contributo i nuclei familiari appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1) nuclei familiari aventi ISEE/DSU con valore compreso tra € 0,00 e € 17.154,00;

2) nuclei familiari aventi ISEE /DSU con valore compreso tra € 0,00 e € 35.000,00 che hanno subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causata dall'emergenza COVID-19. I nuclei familiari residenti in alloggi di edilizia residenziale pubblica possono accedere al bando solo ed esclusivamente se rientranti in questa specifica casistica.

Con riferimento esclusivamente al caso 2):

2.1) la perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la

prestazione lavorativa nel 2019;

- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare (anche dovute a cause diverse dal Covid19).

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere chiaramente riconducibili all'emergenza COVID-19.

2.2) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/08/2020, la riduzione del reddito familiare valutato nel trimestre marzo, aprile, maggio 2020 deve essere **superiore al 20%** nei confronti dei rispettivi tre mesi di marzo, aprile, maggio dell'anno 2019.

Il reddito familiare dei trimestri di cui sopra deve essere calcolato considerando i seguenti criteri:

- l'importo netto desunto dalle buste paga;

- il fatturato complessivo.

La riduzione del reddito dovuta al Covid-19 deve essere debitamente documentata.

2.3) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/08/2020, per l'accesso al contributo, è necessario che il richiedente autocertifichi che il suo nucleo familiare non possiede liquidità sufficiente per fare fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei famigliari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche. In caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata presentata domanda di rinnovo. Il Comune del richiedente, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura;;

B) Valore ISEE/DSU (ordinario oppure corrente) 2021:

- non superiore ad € 17.154,00 per l'accesso alla graduatoria 1);

- non superiore a € 35.000,00 Per l'accesso alla graduatoria 2).

Nel caso non sia disponibile l'ISEE/DSU anno 2021 è possibile fare domanda con l'ISEE/DSU anno 2020.

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato.

In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata;

oppure

C2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante;

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- 1) avere avuto nel 2021 la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante dalle DGR n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- 2) avere avuto nell'anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 3) essere assegnatario al momento della presentazione della domanda, limitatamente alle domande per la Graduatoria 1), di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 4) essere beneficiario, al momento della presentazione della domanda, del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo con allegata la documentazione richiesta può essere presentata dalla data di pubblicazione del presente atto fino alle ore 12.00 di Venerdì 19.03.2021.

I soggetti interessati possono accedere al bando:

- tramite la specifica piattaforma regionale disponibile online a cui è possibile accedere unicamente tramite SPID. Attraverso una procedura guidata l'utente potrà presentare la richiesta compilando i campi indicati ed allegando i documenti necessari (ISEE ed eventuali documenti per il riconoscimento del calo del reddito) collegandosi alla pagina web: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;

- presso il Comune di residenza, attraverso la compilazione di domanda su modulo cartaceo appositamente predisposto per la dichiarazione e la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dal bando. Il modulo è scaricabile dai siti istituzionali dei Comuni del Distretto di Levante o richiedibile agli Uffici indicati nella pagina web dei Comuni;

Il richiedente dovrà inoltrare la richiesta al Comune di residenza, con le modalità, nei giorni e negli orari indicati nei siti istituzionali del Comune ove presenta la domanda.

Le domande presentate dopo la scadenza di cui sopra non saranno accolte, intendendosi valide le domande pervenute al protocollo del Comune di residenza del richiedente entro le ore 12.00 del giorno 19.03.2021 o inviate via PEC o per posta con data di partenza entro i medesimi termini.

La domanda, preferibilmente presentata dall'intestatario del contratto di locazione, può essere inoltrata anche da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

E' possibile presentare domanda solo per una delle due graduatorie di cui al precedente paragrafo.

All'istanza deve essere obbligatoriamente allegata copia dei seguenti documenti:

- carta d'identità in corso di validità del richiedente;
- copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno o della richiesta di rinnovo o copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- codice fiscale del richiedente;
- codice IBAN del richiedente (non sono utilizzabili i libretti postali o le carte prepagate);
- copia del contratto di locazione e della registrazione all'Agenzia delle Entrate;
- in caso di contratto in corso di registrazione, copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della relativa imposta;
- in caso di contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione: sussistenza dei requisiti previsti dal bando certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

- solo per l'accesso alla graduatoria 2):

Il richiedente deve presentare la documentazione che attesti la riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 rispetto agli stessi mesi del 2019 e pertanto deve allegare alla domanda la documentazione attestante:

- il reddito complessivo di tutto il nucleo familiare percepito nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio 2020;
- il reddito complessivo di tutto il nucleo familiare percepito nei mesi di Marzo Aprile e Maggio 2019 (es. buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture, ecc.).

- solo in caso di conferimento del contributo al proprietario dell'abitazione oppure Agenzia immobiliare o Coop. di Abitazione o soggetti terzi, per il pagamento dell'affitto:

- dati anagrafici del soggetto a cui si intende conferire il contributo;
- codice fiscale /partita IVA del soggetto a cui si intende conferire il contributo;
- codice IBAN del soggetto a cui si intende conferire il contributo (non sono utilizzabili i libretti postali o carte prepagate).

Formazione della Graduatoria

Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto ovvero dalla piattaforma regionale, saranno collocate in due graduatorie distrettuali distinte comprendenti:

- 1) nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00;
- 2) nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 con calo di reddito imputabile all'epidemia da Covid-19.

All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Entità del contributo

Le risorse concesse dalla Regione Emilia Romagna sono ripartite e utilizzate:

- per una quota pari al 60% del totale, per contributi a valere sulle domande di accesso al presente bando, come a seguito ripartito:
 - 40% dell'importo: graduatoria 1);
 - 60% dell'importo: graduatoria 2);

- per una quota pari al 40% del totale, unitamente alle eventuali economie derivanti da concessioni di fondi regionali aventi le medesime finalità del bando in oggetto;
- per soddisfare il fabbisogno delle domande ancora prive di contributo ai sensi delle DGR n. 1815/2019 e 602/2020;

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzata per l'altra graduatoria distrettuale.

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT.

Sono escluse spese condominiali ed accessorie.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46, 47, 71 e 72.

Saranno sottoposte a controllo in particolare quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione. Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, il Comune, prima della erogazione del contributo, accerta che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico- sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Con la firma apposte in calce alla domanda, il richiedente rilascia responsabilmente una dichiarazione in cui attesta di possedere i requisiti e di trovarsi nelle condizioni dichiarate in domanda, impegnandosi a produrre, a richiesta, ogni documentazione o elemento utile, anche integrativo, tesi a comprovare la reale situazione dichiarata o documentata, anche per quanto riguarda il possesso dei requisiti di accesso.

Il sottoscrittore della domanda verrà considerato, a tutti gli effetti amministrativi e gestionali, il referente per la domanda presentata ed è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione che intervenga in merito a quanto dichiarato.

Altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trovano integrale applicazione la L.R. 24/2001 ss.mm., la DGR 2031/2020, la DGR 102/2021 e le disposizioni vigenti in materia.

Il Funzionario Responsabile
Ufficio di Piano Distretto di Levante
Dott.ssa Sabina Dordoni

